



## NON SMETTIAMO DI PUBBLICARE!

Cari Amici e Colleghi,

come è noto, il 15 luglio 2016 c'è stato un colpo di Stato fallito in Turchia. Subito dopo questo tentativo di golpe, il 22 luglio, il presidente Recep Tayyip Erdogan ha dichiarato lo Stato di Emergenza che dà al governo il potere di adottare decreti con forza di legge. Il Primo Ministro Binali Yildirim assicurò che questi decreti avrebbero avuto come bersaglio solo i cospiratori e che nessun altro partito sarebbe stato colpito in modo anti-democratico. Invece, nel nostro paese la Costituzione è *de facto* sospesa e si governa con decreti di emergenza che escono dalla bocca del presidente Erdogan.

Negli ultimi 4 mesi, decine di canali TV, giornali, agenzie di stampa e case editrici sono state chiuse. Centinaia di giornalisti sono stati fermati e arrestati; le loro tessere stampa annullate e non possono lasciare il paese. Scrittori che lottano per la pace e la democrazia come Asly Erdogan e Necmiye Alpay sono stati imprigionati. Abbiamo notizie di maltrattamenti e torture nelle carceri. Tutto ciò sta accadendo senza processi legali e trasparenti, senza esibire alcuna prova, ma solamente con l'accusa pretestuosa e arbitraria di "avere relazioni coi cospiratori e le organizzazioni terroriste".

L'ultimo decreto d'emergenza è stato varato il 29 ottobre 2016, per chiudere 2 agenzie di stampa, 10 giornali e tre periodici, inclusa la rivista di arte e cultura **Evrensel Kültür**, il giornale di teoria politica **Özgürlük Dünyası**, che escono ormai da 25 anni, e la rivista culturale bilingue curdo-turca **Tiroj** che esce da 10 anni. Questi periodici appartengono alla società editoriale Doga Basin Yayin, attraverso la quale portiamo avanti la nostra attività. Il 30 ottobre 2016 ufficiali dello Stato accompagnati da forze di polizia con un veicolo blindato sono venuti a porre i sigilli all'ufficio dei nostri periodici. I conti correnti e i beni della società sono stati bloccati. Di conseguenza, l'attività della nostra casa editrice è di fatto fermata arbitrariamente e illegalmente.

Fondata nel 1988, la casa editrice **Evrensel** ha prodotto 700 libri, tra cui narrativa, letteratura per bambini e per adulti. Ha rapporti commerciali con stimati editori di diversi paesi. Ha partecipato alle più importanti fiere internazionali dell'editoria come la Fiera del Libro di Francoforte e la Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna. Ora, tutte le nostre attività editoriali sono sotto minaccia.

Noi restiamo in piedi contro lo Stato di Emergenza e tutte le sue pratiche anti-democratiche. Esigiamo che la nostra libertà di pensiero e di espressione sia rispettata. Il lavoro di un editore è diffondere pensieri e sogni; noi vogliamo svolgere il nostro lavoro senza alcuna oppressione, senza alcuna minaccia e pericolo.

Malgrado tutta l'oppressione noi dichiariamo:

Siamo ancora nella nostra casa editrice, non smettiamo di lavorare!

Facciamo appello alla solidarietà!

## Per inviare messaggi di solidarietà

### **Casa Editrice Evrensel**

Fulya Alikoc [falikoc@evrenselbasim.com](mailto:falikoc@evrenselbasim.com) (Inglese)

Olcay Geridonmez [ogeridonmez@evrenselbasim.com](mailto:ogeridonmez@evrenselbasim.com) (Tedesco)

Twitter: @EvrenselBasim

Tel: 0090 212 255 25 46

Fax: 0090 212 255 25 87

## Per esprimere protesta

### **Presidenza della Repubblica della Turchia**

E-mail: [contact@tccb.gov.tr](mailto:contact@tccb.gov.tr)

Tel: 0090 312 525 55 55

Fax: 0090 312 525 58 31

Twitter: @tcbestepe / @RT\_Erdogan

### **Primo Ministro della Turchia**

PM's e-mail: [binali.yildirim@tbmm.gov.tr](mailto:binali.yildirim@tbmm.gov.tr)

Tel: 0090 312 403 50 00

Twitter: @TC\_Basbakan

### **Ministro della Cultura e del Turismo**

Tel: 0090 312 212 83 00

Twitter: @KulturTurizmBak